

Angelo della luce e padre di tutte le ombre
Voce che urla nel vento e perfora la notte,
strappa dal cielo tutte le stelle
E oscura ogni luce nel firmamento
Nascondi la via che guida l'alba
all'ennesimo trionfo del mattino
e ai forzati risvegli di un animo spento,
La mia pelle è morsa dai tuoi artigli
nel sudore di una resa tremante.
Il vigore che hai tolto ai vinti,
collezione di innumerevoli rese,
porti alla cintura appese come trofeo.
Sotto la tua impostura la mia stanchezza
si cerca un comodo giaciglio,
la paura allenata il suo cipiglio,
giunto è il tempo che anche il terrore più molesto,
accovacciato ai tuoi piedi,
sfinito dalla stanchezza,
receda dai suoi assedi.